Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1918 — Roma — Mercoledì, 15 maggio — Numero 114.

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Telef. 11-31

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32 : semestre L. 19 : trimestre L. 10
» a domicilio ed in tutto il Regno: » 36 : » » 20 : » » 12
All'Estero (Paesi dell'Unione postale): » 80 : » » 43 : » » 24
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. 0.30 } per ogni linea di colonna o
Altri avvisi . . . . » 0.40 } spazio di linea.
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno in Roma: cent. 15 — nel Regno cent. 20 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 40 — all'Estero cent. 50
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

L'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici, emessi o in pagamento di associazioni, o per acquisto di puntate del giornale, dovrà essere sempre aumentato della somma fissa di centesimi cinque, rappresentante la tassa di bollo per quietanza. - (R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1519).

SOMMARIO.

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 613 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 13 luglio 1910, n. 442, che istituisce il R. Comitato talassografico italiano;

Visto il R. decreto 25 novembre 1910, n. 837, che approva il regolamento del R. Comitato talassografico italiano;

Considerato che l'approvazione da parte del Parlamento del bilancio annuale del R. Comitato talassografico italiano non è richiesta dalla legge istitutiva del detto Comitato, e che è opportuno che il Comitato stesso conservi il carattere di ente morale autonomo:

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro della marina, di concerto col presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e del ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nel secondo capoverso dell'art. 12 del regolamento approvato con R. decreto 25 novembre 1910, n. 837, sono soppresse le parole: « per l'approvazione del Parlamento ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 aprile 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — DEL BONO — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli*: SACCHI.

Il numero 619 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671, sul conferimento al Governo dei poteri eccezionali per la guerra;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto col presidente del Consiglio dei ministri, ministro per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Presso l'Alto Commissariato dei profughi di guerra, è costituito un Comitato di revisione il quale eserciterà il controllo sulla gestione amministrativa e sulla contabilità del Commissariato medesimo.

Tale Comitato sarà costituito da tre membri, dei quali uno, che funzionerà da presidente, verrà scelto tra i referendari della Corte dei conti, su proposta del presidente della Corte stessa, e gli altri due saranno designati dal ministro del tesoro, di concerto col presidente del Consiglio dei ministri, ministro per l'interno.

Art. 2.

Con decreto Reale, promosso dai ministri proponenti, saranno emanate le norme per l'applicazione del presente decreto, il quale entrerà il vigore il giorno 1° giugno 1918, e cesserà di aver effetto un anno dopo la conclusione della pace.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 maggio 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — NITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI

Il numero 620 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D' ITALIA

In virtù dell'autorità a noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671, sul conferimento al Governo dei poteri eccezionali per la guerra;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quelli per la guerra e per le armi e munizioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Presso ciascuno dei Ministeri della guerra e delle armi e munizioni (compreso in questo il Commissariato generale per l'aeronautica) è costituito un Comitato di revisione il quale eserciterà il controllo sulla gestione amministrativa e sulla contabilità dei detti Ministeri.

Tale Comitato sarà costituito da tre membri, dei quali uno, che funzionerà da presidente, verrà scelto tra i referendari della Corte dei conti, su proposta del presidente della Corte stessa, e gli altri due saranno designati dal ministro del tesoro, di concerto col ministro competente.

Art. 2.

Con decreto Reale, promosso dai ministri proponenti, saranno emanate le norme per l'applicazione del presente decreto, il quale entrerà in vigore il giorno 1° giugno 1918 e cesserà di aver effetto un anno dopo la conclusione della pace.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1918.

TOMASO DI SAVOIA.

ORLANDO — NITTI — ZUPELLI — DALLOLIO.

Visto, *Il guardasigilli:* SACCHI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti:

N. 592 **Decreto Luogotenenziale 21 aprile 1918, col quale,** sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Fluminimaggiore (Cagliari) di applicare dal 1° gennaio 1916 al 31 dicembre dell'anno in cui cesserà la guerra la tassa di esercizio col limite massimo di L. 2000.

N. 593. **Decreto Luogotenenziale 21 aprile 1918, col quale,** sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Novi Ligure (Alessandria) di applicare dal 1° gennaio 1918 al 31 dicembre dell'anno in cui cesserà la guerra la tassa di esercizio col limite massimo di L. 2000.

N. 594. **Decreto Luogotenenziale 21 aprile 1918, col quale,** sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Oneta (Bergamo) di applicare dal 1° gennaio 1917 al 31 dicembre dell'anno in cui cesserà la guerra la tassa di esercizio col limite massimo di L. 700.

N. 609. **Decreto Luogotenenziale 28 febbraio 1918, col quale,** sulla proposta del ministro per l'istruzione pubblica, l'amministrazione delle scuole elementari e popolari del comune di Rivarolo del Re (Cremona), è affidata al Consiglio provinciale scolastico, dal 1° gennaio 1918.

N. 614. **Decreto Luogotenenziale 21 aprile 1918, col quale,** sulla proposta del ministro della marina, si stabiliscono norme circa la difesa marittima di Ancona.

N. 615. **Decreto Luogotenenziale 21 aprile 1918, col quale,** sulla proposta del ministro della marina, si dettano disposizioni circa il conferimento di premi per l'affondamento di navi nemiche.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto il R. decreto 6 dicembre 1917, n. 1860, che autorizza la emissione di un quinto prestito consolidato 5 0[0;

Veduto l'art. 16 del decreto Luogotenenziale 30 dicembre 1917, n. 2048, con cui sono stabiliti i termini e le modalità per la presentazione dei titoli del prestito consolidato 5 0[0 del 1917 allo scopo di ottenere il compenso di cui all'art. 15 del decreto suddetto;

Veduto il decreto Luogotenenziale 22 febbraio 1918, n. 163, che proroga il termine per le operazioni di stampigliatura nel Regno, e dà facoltà al presentatore di titoli del precedente prestito nazionale corrispondenti a un capitale nominale superiore a L. 300 di sottoscrivere al prestito per somma superiore a quella corrispondente al saldo che occorre per raggiungere l'importo di un altro titolo;

Decreta:

Per i versamenti che avranno luogo nel Regno in conto delle sottoscrizioni suppletive al quinto prestito consolidato 5 0[0, di cui all'art. 3 del decreto Luogotenenziale 22 febbraio 1917, n. 163, potranno essere accettati i titoli qui appresso indicati con le valutazioni in lire italiane rispettivamente assegnate a ciascuno di essi:

Prestito russo 3 0[0 oro 1891-894 (scadenza 1° gennaio, 1° marzo, 1° luglio, 1° ottobre), L. 33,90.

Prestito russo 3 0[0 oro 1896 (scadenza 1° febbraio, 1° maggio, 1° agosto, 1° novembre), L. 33,40.

Prestito russo 4 0[0 oro 1893 (scadenza 1° febbraio, 1° maggio, 1° agosto, 1° novembre), L. 38,90.

Prestito russo 4 0[0 oro 1894 (scadenza 1° gennaio, 1° aprile, 1° luglio, 1° ottobre), L. 43,00.

Prestito russo 4,50 0[0 1909 (scadenza 15 gennaio e 15 luglio), L. 41,30.

Prestito russo 5 0[0 1906 (scadenza 1° maggio e 1° novembre), L. 50.

Se la somma risultante dalla valutazione dei titoli di cui sopra supera l'importo del prezzo corrispondente al capitale sottoscritto, la differenza non sarà restituita, e il sottoscrittore dovrà versare in contanti la somma occorrente a raggiungere l'importo di un altro titolo del prestito.

Roma, 14 maggio 1918.

Il ministro: NITTI.

DISPOSIZIONI DIVERSE

AMMINISTRAZIONE
della Cassa depositi e prestiti e degli istituti di previdenza

Direzione generale degli Istituti di previdenza

ELENCO delle pensioni e delle indennità agli insegnanti elementari, alle loro vedove od ai loro orfani dal Consiglio d'amministrazione, ed ammesse a registrazione dall'Ufficio di riscontro della Corte dei conti durante il 3° trimestre 1917 a carico del Monte pensioni dei maestri elementari

Cantinetti Silvio, L. 2624,14 — Lana Annetta, L. 2590 — Pugliese Celestina, L. 2497,98 — Tritto Vitantonio, L. 2121,33 — Magnani Adele, L. 2000 — Cuttica Carlo, L. 1958,05 — Morlacchi Augusto, L. 1893,63 — De Luca Giambattista, L. 1840.

Mazzoleni Francesco, L 1804 — Simoni Anna, L. 1760,78 — Guerri Giulia, L. 1745,92 — Quagliotti Adalgisio, L. 1720 — Cecchet Pietro, L. 1719.15 — Abate Luigi, L. 1714,32 — Diaceto Giuseppe, L. 1710 — Rigillo Camillo, L. 1700 — Borgese Giuseppe, L. 1700 — Stella Anna, L. 1680,24 — Lazzaro Giuseppe, L. 1619.52 — Cocetta Bernardo, L. 1614,62 — Pollini Pietro, L. 1613,33 — Rimoldi Maddalena, L. 1608,33 — Di Donato Raffaele, L. 1599,14 — Fagotti Aurelio, L. 1592,89 — Maggiani Giuseppe, L. 1564,76 — Megali Anna, L. 1536,67 — Coppola Pasquale, L. 1530 — Guarnaschelli Angelo, L. 1527,84.

Denti Rodolfo, L. 1510 — Tonello Alfonso, L. 1510 — Mangiagli Sebastiano, L. 1504 — De Vito Francesco Saverio, L. 1503,99 — Temperini Emma, L. 1484 — Valdingo Annunziata, L. 1480 — Malgarini Oreste, L. 1480 — Valmadri Domenico, L. 1480 — Blini Costanzo, L. 1480 — Menegon Carolina, L. 1480 — Valle Domenico, L. 1480 — Fimmanò Mariano, L. 1480 — Marzi Jenny, L. 1473,81 — Candana Anna, L. 1467.82 — Barucco Annetta, L. 1467,11 — Covin Antonietta, L. 1455 — Marcarino Anacleto, L. 1438,11 — Di Scipio Raffaele, L. 1429,18 — De Gregori Teresa, L. 1428 — Strera Letizia, L. 1428 — Nesci Rosa, L. 1424 — Codogni Caterina, L. 1424 — Ragusa Maria Teresa, L. 1421,42 — Armenio Salvatore, L. 1416,42.

Zanuso Stefano, L. 1415,55 — De Sanctis Anna, L. 1402,37 — Campana Polissena, L. 1395,23 — Nardacchione Raffaele, L. 1390,69 — Gosgnach Mattia, L. 1381,33 — Heritier Onorina, L. 1337,91 — Zampagni Lodovico, L. 1363,47 — Castrignanò Luciano, L. 1360,94 — Bellavite Agnese, L. 1351,88 — Haman Michele, L. 1348,20 — Tandura Luigi, L. 1347,45 — Raffaini Elisabetta, L. 1340,98 — Conti Giacinto, L. 1334,40 — Ravaioli Adele, L. 1333,72 — Frego Carolina, L. 1330,44 — Barbante Livia, L. 1329,30 — De Cristo Lucrezia, L. 1326,55 — Vacca Emilia, L. 1325,22 — Vitale Giuseppe, L. 1308,15 — Peroni Anna, L. 1304,43 — Magnelli Emma, L. 1297,57 — Dall'Acqua Lucia, L. 1283,73 — Rodio Benedetto, L. 1277,28 — Napolitano Anna, L. 1276,32.

Simoncini Alberto, L. 1274,14 — Atzara Vincenza, L. 1267,03 — Beraud Dionigia, L. 1261,82 — Lanzetta Luigi, L 1249,92 — Perotti Annetta, L. 1237,75 — Scaltriti Giulia, L. 1229,65 — Tommasi Elvira, L. 1222,11 — Salvi Luigia L. 1205,55 — Sica Antonietta, L. 1196,36 — Ledda Maria Grazia, L. 1188,28 — Pompucci Angelica, L. 1179,99 — Punzi Maria, L. 1176,80 — Barone Antonino, L. 1172,58 — Macchi Ernesto, L. 1171,05 — Allegretti Waldetrude, L. 1142,52 — Mori Marziana, L. 1129,20 — Nicoli Giusto, L. 1111,93 — Fai Eugenia, L. 1093,60 — Reymondi Michelangelo, L. 1090,67 — Grosso Delfina, L. 1087,58 — Milanesi Maria, L. 1087,52 — De Ioannon Paolo, L. 1087,08 — Rossi Antonio, L. 1074,49 — Gualtieri Virginia, L. 1067,19 — Boldrini Argia, L. 1049,74.

Filipazzi Ersilia. L. 1044,38 — Ceraso Giuseppina, L. 1041,71 — Piazza Saveria, L. 1037,85 — Bianchi Meriscotti Maria, L. 1027,25 — Zuccaro Giuseppe, L. 1020,85 — Micalizzi Giuseppa, L. 1008,85 — Matticoli Giovanna, L. 1008,71 — Zappa Rosa, L. 1007,66 — Ragni Siro, L. 1006,91 — Gemelli Gustavo, L. 1003,75 — Grillo Innocenza, L. 994,54 — Maestri Maria, L. 979,61 — Rechichi Giuseppe, L. 974,62 — Passarelli Francesca, L. 961,07 — Fiore Giuseppina, L. 941,40 — Longo Celeste Maria, L. 931,59 — Messi Teresa, L. 927,95 — Pace Giulia, L 909,18 — Almo Virginia, L. 907.03 — Cotella Pietro, L. 902,37 — Lazzaro Rosa, L. 898,67 — Guarnieri Angelo, L. 897,57 — Bianco Maria, L. 895,53 — Luisi Pasquale, L. 894,12.

Vurchio Bartolo, L. 893,34 — Mussatto Anna, L. 879,11 — Fiore Michele, L. 878,45 — Piana Bernardino L. 874,17 — D'Onofrio Adele, L. 872,54 — De Wit Angela, L. 872,37 — Cuzzi Angela, L. 870,71 — Sgobero Elena, L. 869,85 — Cesaretti Laura, lire 868,63 — Valotti Maria, L. 865,52 — Zoncada Adele, L. 850 — Vivaldi Caterina, L 848.75 — Giribaldi Eugenia, L. 838,72 — Virana Giovanna, L. 835,46 — Di Salvo Francesca, L. 833, 82 — Alessandrini Angela, L. 821,92 — Da Dalto Angela, L. 821,74 — Salvati Tommasina, L. 814,05 — Roatta Teresa, L. 800.

Feruglio Francesco L. 792,92 — Grande Ottavio, L. 778,80 — Dini Clementina, L 763,76 — Sanguineti Emilia, L. 731,45 — Piano Letizia, L. 729 97 — Lenarduzzi Vincenza, L. 714,14 — Paviola Marcella, L. 694,41 — Leonesia Domenica, L. 694,02 — Lanzetti Margherita, L. 692,16 — Contini Maria Rita, L. 673,56 — Scardocci Teovilla, L. 652,11 — Botticchio Lucia, L. 650,22 — Serrano Marianna, L. 641,16 — Carpanedo Vittorio, L. 641,75 — Cecchi Benedetto, L 631,46 — Ricci Annunziata, L. 590,64 — Quey Luigia, L. 581,54 — Zimei Concetta, L. 580,98 — Ajello Carmela, L. 563,37 — Riggio Angela, L. 563,25 — Elena Emanuella, L. 522 — Chiavarello Francesca, L. 510 — Rodigari Battista, L. 500 — Bertolani Amelia, L. 484.27 — Felici Giovanna, L. 458,31 — Andreoli Angela, L. 441,75 — Inganni Selene, L. 431,33 — Aldrini Ida, L. 427,15 — Martina Melchiorre, L. 411,13 — Scuri Paolina, L. 409,91 — Guarnieri Alessandra, L. 405,52 — Tonini Vittorio, L. 401.

Cortesini Francesco, L. 400 — Fontolan Antonietta, L. 387,35 — Nodari Giacomo, L. 362,41 — Cestaro Luigia, L. 361,45 — Villani Angela, L. 359,85 — Gandini Adele, L. 350 — Giglio Emma, L. 309,58 — Sommaruga Enrichetta, L. 300 — Bonelli Brigida, L. 300 — Cicalone Gaetana (supplemento), L. 249,25 — Coniglio Gallo Michele (supplemento), L. 61,28 — Brudente Teresa (supplemento), L. 22,60.

PENSIONI INDIRETTE.

Monterle Cecilia, ved. m. Renofio Angelo, L. 985,50 — Specchiale Sebastiana, ved. m. pens. Loguzzo Nicolò, L. 879,03 — Di Sabato Maria, ved. m. Bonvino Luigi, L. 818,96 — Guercio Carmela, ved. m. pens. Zelaschi Giuseppe, L. 816,78 — Imbimbo Filomena, ved. m. Minetti Gaetano, L. 814,24 — Zennaro Giuseppina, ved. m. Bussin Giuseppe, L. 764,87 — Pontiroli Giuseppina, ved. m. pens. Guarnaschelli Angelo L. 763,92 — Romano Marianna, ved m. pens. D'Ambrosio Isacco, L. 739,09.

Vardanega Maria, ved. m. Serena Luigi, L. 724,72 — Fiore Filomena, ved. m. Fabriani Silvio, L. 694,80 — Del Grosso Anna Maria, ved. m. pens. Cascioli Alfonso, L. 629,33 — Fabbri Marianna, ved. m. Soleri Giuseppe, L. 626,56 — Sciucca Vincenza, ved. m. pens. Carriello Giuseppe, L. 624,45 — Giarrizzo Caterina, vedova m. Ragusa Giuseppe, L. 581,90 — Dragonetti Angela, ved. m. pens. Giannelli Giuseppe, L. 537,56 — Mecca Tarsilla, ved. m. Tonda Bernardo, L. 516,19 — Perri Angela, ved. m. pens. Scarpino Angelo, L. 505,26 — Darman Domenica, ved. m. Soratù Gio. Batta, L. 426,48.

Granata Angela, ved. m. pens. Cigolini Giovanni Battista, L. 420 — Pesavento Angela, ved. m. pens. Vialetto Domenico, L. 400,16 — Zancan Edwige, ved. m. Ferrante Giordano, L. 346,97 — Sommariva Augusta, ved. m. pens. Campo Giovanni Battista, L. 339,60 — Torchi Clementina, ved. m. pens. Mattioli Giuseppe, L. 338,42 — Serra Augusta, ved. m. Serralunga Giuseppe, L. 332,26 — Lazzaroni Adele, ved. m. Resegotti Angelo, L. 307,79 — Godone Ellena, ved. m. Cusino Carlo, L. 296,21 — Ongaro Santina, ved. m. pens. Noris Francesco, L. 290,02 — Bonfiglio Rachele, ved. m. Viazzoli Giuseppe, L. 272,02.

Diotallevi Lavinia, ved. m. Vagni Camillo, L. 250 — Coppola Erminia, ved. m. pens. Lebano Rosario, L. 250 — Oglietti Giuseppina, ved. m. Pagani Pacifico, L. 250 — Bassani Luigia, ved. m. Bersaria Giuseppe, L. 250 — Poli Lucia, ved. m. Mazzaggio Edwardo, L. 250 — Piano Giuditta, orfana m. Piano Bernardino, L. 437,09 — Bonicelli Maria, orfana m. Biagiotti Giovanna, L. 414,49 — Orfani maestro Sottosanti Nicolò, L. 342,93 — Orfani maestra Gallian Maria in Richard, L. 331,45 — Orfani maestra Castrogiovanni in Banzi, L. 259,65.

Orfani maestra Boccalatte Teodolinda in Voltri, L. 250 — Orfani maestra Sbezzi Nunzia in Augeri, L. 250 — Ippoliti Rachele orfana m. Paolucci Concetta, L. 250 — Orfani maestra Labisi Anna in Cultrera, L. 250 — Orfani m. pens. Marchiria Melchiorre, L. 250.

INDENNITÀ DIRETTE.

Fracchia Giovannina, L. 2974,41 — Iaia Anna, L. 2809,27 — Penon Oriele, L. 2398,45 — Scalaffa Lucia, L. 2066,65 — Rainoldi Rita, L. 1614,13 — Sarri Rita, L. 1302,98 — Quadri Maria, L. 1176,15, — Micheletti Gemma, L. 1091,83 — Calcagnini Ester, L. 810,46 — Cristina Arcangelo, L. 607,95.

INDENNITA' INDIRETTE.

Corni Carolina, ved. m. Donizzetti Ignazio, L. 1643,62 — Preda Delfina, ved. m. Scagliotti Pietro, L. 1469,58 — Bassoli Ezzelina, ved. Spaggiani Gioacchino, L. 1232,76 — Bianca Erminia, ved. m. De Pasquale Francesco, L. 834,03 — Gerlini Carlo, orfano m. Rossi Emma, L. 1049,99 — Francesetti Remo, orfano m. Fileppo Anna, L. 1005,26 — Orfani maestro De Fazio Michelangelo, L. 548,37 — Orfani maestra Ordioni Francesca in Capone, L. 535,77 — Brunazzi Pierino, orfano maestra Zubbani Lucia, L. 512,95.

CORTE DEI CONTI

Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla sezione IV.

Adunanza del mese di settembre 1917:

Vedove.

Rossi Augusta di Trevisani Biagio, soldato, L. 680 — De Angelis M. Maddalena di Cardillo Gennaro, id., L. 630 — Baldanza Marianna di Calcaterra Alfio, id., L. 680 — Serafini Giorgia di Dianda Pietro, id., L. 630 — Depadri Rosa di Mattei Luigia, sergente, L. 1120 — Fioretti Lucia di Arpaio Vincenzo, soldato, L. 630 — Quintini Catterina di Ambrogio Giuseppe, tenente, L. 1500 — Zampano Giovannina di Greco Eugenio, soldato, L. 630 — Melechi Annetta di Merlotti Giovanni, id., L. 630 — Mosedo Clementina di Casartelli Luigi, caporal maggiore, L. 840 — Guglielmone Maria di Pavese Carlo, soldato, L. 630 — Vallebona Natalina di Marcellino Mario, id., L. 630.

Ansaldo Felicita di Gianetti Mario, caporale, L. 840 — Pietri Giannina di Danesi Nello, soldato, L. 630 — Fontana Margherita di Maggioni Giuseppe, id., L. 630 — Guaschino Ernesta di Merone Evasio, id., L. 630 — Gabbanini Angelica di Benassai Luigi, id., L. 680 — Della Bella Paolina di Galli Pietro, id., L. 630 — Dibari Giovanna di Furio Girolamo, id., L. 630 — Scopacasa Teresa di Rocca Pasquale, id., L. 630 — Blumetti Stella di Brescia Pietro, id., L. 630 — Careddu Vittoria di Caran Francesco, id., L. 630 — Orciani Maria di Guerra Valentino, id., L. 630 — Acetta Rosa di Santullo Francesco, id., L. 630.

Mamesso Emma di Bravin Luigi, soldato, L. 630 — Guariniello Maria di Guarino Giovanni, id., L. 630 — Campanini Valentina di Giuffredi Bonfiglio, sergente, L. 1170 — Arimi Maria di Verrani Verano, soldato, L. 680 — Loccisano Marianna di Prestia Giuseppe, id., L. 630 — Fogante Carola di Giannelli Rionero, id., L. 630 — Giancarne Anelinda di Fornaro Filippo, id., L. 472,55 — Fornaro Michele orf. di Fornaro Filippo, id., L. 157,50 — Balducci Rosa di Cannillo Giuseppe, id., L. 630 — Pagliari Angela di Manganelli Giovanni, id., L. 680 — Parlanti Stella di Natali Mario, id., L. 630 — Caiazzo Vittoria di Pietrolungo Ciro, id., L. 730.

Belli Cecilia di Carlucci Bernardino, soldato, L. 630 — Nai-Ruscone Maddalena di Sempio Luigi, id., L. 630 — Medica Lucia di Di Salvo Giovanni, id., L. 680 — Sciancalepore Giulia di Farinola Ignazio, id., L. 630 — Cocciolo Maria di Deluca Giuseppe, id., L. 630 — Raviele Teresa di Valli Domenico, id., L. 690 — Negrini Giovanna di Ferrari Trecate Mat., id., L. 680 — Cortese Maria di Bagnara Giov. Batta, id., L. 630 — Capurso Vita di Scarpella Giuseppe, id., L. 630 — Troccoli Concetta di La Manna Pantaleo, id., L. 630 — Bitetto Maria di Guida Orazio, id., L. 630 — Giraldo Palmira di Matterazzo Virginio, caporal maggiore, L. 840.

Rampazzo Vittoria di Boldrin Amedeo, soldato, L. 630 — Bosi Maria di Del Fanti Lorenzo, id., L. 630 — Colombo Giuseppa di Berlandelli Giuseppe, id., L. 630 — Di Raimondo Maria di Floridia Salvatore, id., L. 630 — Floridia Giuseppa di Floridia Salvatore, id., L. 630 — Marinelli Maria V. di Marinelli Tommaso, id., L. 630 — Barbagini Ersilia di Giordani Dalciso, id, L. 630 — Guicciardi Adele di Ragazzi Ezio, id., L. 630 — Proietti Beatrice di Bisca Pietro, id., L. 630 — Valvo Salvatore e Francesco di Valvo Vincenzo, id., L. 630 — Corradi Maria di Carini Ettore, id., L. 630.

Caruso Carmela di Ghimmino Benedetto, soldato, L. 630 — Pezzoni Giuseppa di Previo Edoardo, id., L. 630 — Borale Margherita di Lanza Giacomo, id., L. 630 — Baratti Giulia di Cavalleri Giovanni, id., L. 630 — Carpegna Rosa di Balena Pio, id., L. 630 — Franceschi Clorinda di Cinquini Paolino, id., L. 630 — Francà Domenica di Piroso Giuseppe, id., L. 630 — Carere Maria di Raso Domenico, id., L. 680 — Jacono Giovanna di Bellina Terra, id. L. 630 — Brini Rosa di Valsecchi Pietro, id., L. 680 — Zanardo Angela di Faccioli Zenoni, id., L. 630 — Trevisani Clarice di Spina Gio. Batta, id., L. 630 — Facchi Serafina di Sabbadini Giovanni, id., L. 730 — Biasin Maria di Bonato Pietro, caporal maggiore, L. 840 — Daniele Marta di Daniele Pasquale, soldato L. 630 — Bertolo Anna Maria di Leocchiutto Giuseppe, id. L. 630.

Bonarzoli Lucia di Durosini Pietro, soldato, L. 630 — Mulazzani Caterina di Frisoni Gennaro, id., L. 630 — Peruch Angela di Tonchese Domenico, id, L. 630 — Zanetti Pasqua di Paoletti Antonio, id., L. 630 — Zanecco Catterina di Fabris Antonio, id L. 730 — Alberti Cleonice di Falzoni Carlo, id., L. 630 — Figliuzzi Maria di D'Apa Domenico Antonio, id., L. 630 — Giochella Angela di Fusco Antonio, id., L. 630 — Durante Letizi di Donato Luigi, id., L. 630 — Taccola Bice di Taccola Vann id., L. 630 — Paluzzi Barbara di Zuccaro Lorenzo, caporale, lir 890 — Palmieri Elisabetta di Favasile Giuseppe, soldato, L. 63 — Giunta Domenica di Mavilla Giovanni, id., L. 630 — Brun Biagia di Cannova Pietro, id., L. 630.

Volonnino Anna di Vallaro Carmine, caporale, L. 840 — Di Nucci Carmela di Di Matteo Bernardo, soldato, L. 630 — Bellezza Maria di Vulpo Francesco, id., L. 730 — Borgese Nicoletta di Cacciatora Antonino, id., L. 730 — Leonardi Concetta di Galante Umberto, id., L. 630 — Baldassarre Madia di Nacci Crocifisso, id., 630 — Cassanelli Ersilia di Mastrototaro Tommaso, caporale, L. 940 — Petrucciani Maria di Mori Luigi, soldato, L. 630 — D'Andrea Maria di De Piante Luigi, id., L. 630 — Giacchetti Clelia di Gelli Alfredo, id., L. 630 — Corbucci Luisa di Telli Enrico, id., L. 780 — Di Padova Pasqua di Pacillo Matteo, id., L. 630.

Tassone Nazzarena di Moise Salvatore, soldato, L. 630 — Blasio Maria di Casciello Raffaele, id., L. 630 — Cosentino Teresa di Fiore Angelo, id., L. 630 — Ferrari Marsiglia o Marsilia di Calastri Ersilio, id., L. 630 — Mendicino Maria di Carnovale Pietro, id., L. 630 — Batazzi o Battazzi Maria di Vergari Sante, id., L. 630 — Trippa Angela di Puca Berniere, id., L. 630 — Barral Giuditta di Gay Bartolomeo, caporale, L. 840 — Rossi Natalina di Bertolini Carlo, soldato, L. 630 — Paolella Maria di Di Sivo Salvatore, id., L. 680 — Spanu Giuseppina di Tedde Francesco, id., L. 630 — Innocenti Maria di Chiodini Giacinto, id., L. 630 — Buffa Maddalena di Siccardi Giuseppe, caporale, L. 840.

Biundo Pietro di Vitale Giuseppe, soldato, L. 630 — Olivieri Maria di Grimaldi Carlo, caporal maggiore, L. 840 — Molino Pietro e Clementa G. di Molluo Eugenio, soldato, L. 630 — Becciolini Rosa di Stazzoni Luigi, id., L. 630 — Provaroni Maria di Lilli Alessio, id., L. 630 — Mondelli Angela di Scarpa Michele, id., L. 730 — Principe Liberata di Parrella Ernesto, id., L. 630 — Calastri Pietra di Maestrini Luciano, caporale, L. 840 — Confortini Maria di Scattolon Guerrino, soldato, L. 630 — Senecione Palma di De-Biase Rocco, id., L. 780 — Farina Rosa Celeste e Mario di Farina Antonio, id., L. 630 — Tommasoni Lucia di Bissoni Giuseppe, id., L. 680 — Malvolti Clarina di Leoncini Desiderio, id., L. 630.

Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro

Servizio della proprietà intellettuale

ELENCO n. 4 delle opere riservate pel diritti d'autore con speciali dichiarazioni a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), registrate durante la 2ª quindicina del mese di febbraio 1918.

N. d'iscrizione nel Reg. speciale	N. d'iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	NOME di chi ha presentato la dichiarazione	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
			Classi I, II e III.		
			. . . .		
			IV - Opere cinematografiche (Films).		
17718	69303	Bob film, in Roma	« Il delitto di Castel Giubileo ». Opera cinematografica su pellicola dichiarata lunga m. 1585. — Depositati 135 fotogrammi col sunto inedito della azione (dal romanzo « I vecchi della Bujosa » di Nino Ilari)	Fiorentini Carlo	Stabilimento tipogr. dell'impresa generale di pubblicità, Roma, 1° febbraio 1918.
17717	69302	Cines, in Roma	« Il dramma di una notte ». Opera ut supra m. 1530. — Art. 23. — Presentati pel visto, 394 fotogrammi col sunto inedito dell'azione	Cines (Società anonima)	Inedita. — Mai proiettata.
17716	69233	Palatino film, in Roma. — Salvatori Fausto	« Fabiola ». Op. ut supra m. 2620. — Art. 23. — Presentati pel visto, 1152 fotogrammi col sunto inedito dell'azione di Fausto Salvatori, in 5 visioni dei primi 4 secoli di Nostro Signore (dal racconto del cardinale Niccolò Wiseman)	Palatino film (Società anonima italiana Carlo Amato, consigliere delegato)	Id. — Id.
17715	69232	Raggio film, in Roma. — Raggio Elettra	« Automartirio ». Op. ut supra m. 1600. — Interpreti: Ermete Novelli, Emilio e Giorgio Piamonti, Ubaldo Stefani, Elettra e Maria Raggio, Ines Lazzarini, Enna Novelli, Tina Lambertini	Raggio film (Fabbrica di pellicole cinematografiche di Ginevra Rusconi)	Id. — Id.
			V. - Opere coreografiche e mimiche (con o senza musica).		
17714	69231	Borsotti Riccardo	« I rettili del mare ». Mimodramma in un atto. — Art. 23	Borsotti Riccardo	Inedito. — Mai rappresentato.

Roma, 6 aprile 1918.

Per il Direttore: E. STRADA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

(Elenco n. 40).

1ª Pubblicazione.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Numero di posizione	Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
—	3,50 %	123896	35 —	Ricciardi *Rosa* fu Raffaele, nubile, domic. a Caserta	Ricciardi *Angela Rosa* fu Raffaele, nubile, domic. a Caserta
—	»	92069	1400 —	Mazzoletti Rosetta *nubile*, fu dott. Francesco, domic. a Genova	Mazzoletti Rosetta fu Francesco, *minore, sotto a patria potestà della madre Giudice Francesca detta Fanny fu Antonio ved. Mazzoletti*, domic. a Genova.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 11 maggio 1918. *Il direttore generale*: GARBAZZI.

(Elenco n. 42).

1ª Pubblicazione.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

A termini dell'art. 230, del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

ESTREMI DELLE RICEVUTE SMARRITE

Num. ordinale portato dalla ricevuta	Data della ricevuta	Ufficio che rilasciò la ricevuta	Intestazione della ricevuta	Titoli del debito pubblico — Quantità: nominativi	al portatore	misti	Ammontare: Rendita	Capitale	Decorrenza
2153	13-2-1918	Direzione generale del Debito pubblico	Santoni Guido fu Serse per conto del Credito italiano sede di Roma (Pos. n. 621259)	—	8	—	2649 50	Cons. 3,50 %	1-1-1917
275	7-2-1916	Filiale Banca d'Italia di Pavia	Di Silva Nicola (Pos. n. 631015)	Titoli del P. N. 4,50 %			500 —		—

Roma, 11 maggio 1918. *Il direttore generale*: GARBAZZI.

1ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298; ed in esecuzione del decreto Luogotenenziale in data 13 dicembre 1917, n. 2029;

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che un mese dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale* si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento, modificato dall'art. 1° del detto decreto Luogotenenziale.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 %	12656	Cappellania Curata di Cedarchis (Udine), Suffraganea alla chiesa parrocchiale di Santo Stefano del comune di Piano. Avvertenza di affrancamento. . . . . L.	175 —
4.50 %	9335 Assegno provv.	Ospitale civile di San Gregorio in Sacile (Udine). . . . . »	2 56

Roma, 15 maggio 1918. *Il direttore generale*: GARBAZZI.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizione nel personale dipendente:

Direzione generale delle tasse sugli affari.

Con decreto Luogotenenziale del 18 aprile 1918:

Fulco dott. Diego, ricevitore principale del registro di San Cataldo (Caltanissetta), è stato, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 1° aprile 1918.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DEL LAVORO E MINISTERO DEL TESORO

COMUNICATO.

Corso ufficiale dell'oro agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio e dell'art. 1 del decreto Luogotenenziale 28 febbraio 1916 n. 224, determinato il giorno 12 maggio 1918, da valere dal giorno 13 al giorno 19 maggio 1918: L. 169,84.

Roma, 12 maggio 1918

Indicazione del corso della rendita e dei titoli a norma del R. decreto 12 novembre 1917, n. 1858 e del decreto Ministeriale 16 novembre 1917, fissato d'accordo col Ministero del tesoro.

Roma, 14 maggio 1918.

	Corso medio
Titoli di Stato.	—
CONSOLIDATI:	
Rendita 3,50 % netto	79 27
Rendita 3,50 % netto (emissione 1902)	74 75
Rendita 3 % lordo	54 —
Prestito 5 % netto	89 84
REDIMIBILI:	
Buoni del tesoro 4 % quinquennali con scadenza:	
al 1° ottobre 1918	99 55
al 1° aprile 1919	99 32 1/2
al 1° ottobre 1919	98 65
al 1° ottobre 1920	97 70
Buoni del tesoro 5 % triennali con scadenza:	
al 1° aprile 1919	99 65
al 1° ottobre 1919	99 42 1/2
al 1° aprile 1920	99 30
al 1° ottobre 1920	99 20
Buoni del tesoro 5 % quinquennali con scadenza:	
al 1° aprile 1921	99 13
al 1° ottobre 1921	98 87 1/2
al 1° aprile 1922	98 77
al 1° ottobre 1922	98 55
Prestito nazionale 4 1/2 % netto (Emissione gennaio 1915) / Prestito nazionale 4 1/2 % netto (Emissione luglio 1915)	79 12 1/2
Prestito nazionale 5 % netto (Emissione gennaio 1916)	83 81
Obbligazioni 3 % SS. FF. Med. Adr. Sicule	309 20
Obbligazioni 5 % della Ferrovia Maremmana	460 —
Obbligazioni 3 % della Ferrovia Vittorio Emanuele	343 —
Obbligazioni 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.	335 —
Obbligazioni 3 % delle Ferrovie Livornesi C. D. D'	340 —
Obbligazioni 5 % della Ferrovia centrale toscana	575 —
Titoli garantiti dallo Stato.	
Obbligazioni 5 % del prestito unificato della città di Napoli	77 50
Cartelle speciali di credito comunale e provinciale 3,75 % (antiche obbligazioni 4 % oro della città di Roma)	406 —
Cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli 3 1/2 % netto	476 60
Cartelle fondiarie.	
Cartelle del Credito fondiario del Monte dei Paschi di Siena 5 %	492 40
Cartelle del Credito fondiario del Monte dei Paschi di Siena 3 1/2 %	447 85
Cartelle del Credito fondiario dell'Opera pia di San Paolo di Torino 3 1/2 %	478 75
Cartelle del Credito fondiario della Banca d'Italia 3,75 %	490 50
Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 4 1/2 %	505 —
Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 4 %	484 —
Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 3 1/2 %	444 —
Cartelle della Cassa di risparmio di Milano 4 %	503 50
Cartelle della Cassa di risparmio di Milano 3 1/2 %	475 50

Avvertenze. — Il corso dei buoni del tesoro, del Prestito nazionale (emissione gennaio 1915 e luglio 1915, 4 1/2 0/0 netto; emissione gennaio 1916, 5 0/0 netto) delle obbligazioni redimibili 3 1/2 0/0 e 3 0/0, delle cartelle di Credito comunale e provinciale e di tutte le cartelle fondiarie (comprese quelle del Banco di Napoli) s'intende « più gli interessi »; per tutti gli altri titoli s'intende « compresi gli interessi ».

PARTE NON UFFICIALE

CRONACA DELLA GUERRA

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, *14 maggio 1918* (Bollettino di guerra n 1085).

Tentativi nemici di attaccare nuovamente Monte Corno in Vallarsa e di avvicinarsi alle nostre linee di Dosso Casina (Pendici nord dell'Altissimo), di Val Calcino (Asolone) e di Val Ornic furono sventati col fuoco. Pattuglie nostre e britanniche irruppero nell'abitato di Pedescala (Val d'Astico) e nelle trincee di Ave (sud d' Asiago), infliggendo perdite all'avversario.

Più vivaci azioni delle opposte artiglierie in regione Tonale, in Val Lagarina, sull'Asolone e a nord del Montello. Undici velivoli avversari vennero abbattuti nelle azioni aeree di ieri: aviatori britannici bombardarono efficacemente baraccamenti nemici nei dintorni di Asiago.

Diaz.

ROMA, 14. — L'Ufficio del capo di stato maggiore della marina comunica:

Nella notte dal 12 al 13 nostre siluranti attaccarono un convoglio nemico che, scortato da siluranti, si dirigeva per entrare a Durazzo.

Benchè scoperte dai proiettori di terra e fatte segno ad un intenso fuoco, le nostre siluranti affondarono una nave-trasporto e colpirono una delle unità di scorta, rientrando quindi incolumi alla loro base.

Settori esteri.

Ieri, nel settore occidentale le azioni di fanteria si sono limitate a colpi di mano e a due attacchi tedeschi ad ovest di Morlancourt e a nord di Kemmel, completamente respinti dalle forze anglo-francesi. Le lotte di artiglieria s'intensificarono, invece, dappertutto in ispecie in Champagne, sulla Somme e sull'Ancre.

Secondo informazioni da Parigi, è indubitato che le truppe e i materiali nemici necessari alla nuova offensiva continuano ad accumularsi e l'attacco è considerato imminente. Rimane però il dubbio circa il momento esatto e il punto preciso ove verrà sferrato.

Il 14 corrente aviatori inglesi hanno gettato 500 bombe su vari obiettivi in Piccardia e in Fiandra ed hanno abbattuto in combattimenti aerei 2 aeroplani tedeschi.

In Macedonia tutti i tentativi bulgari contro le linee degli alleati sono stati respinti con perdite. Truppe d'assalto serbe sono penetrate ieri l'altro nelle trincee nemiche nella regione di Dobropolje.

Dalla Palestina e dalla Mesopotamia non si hanno notizie d'ulteriori fatti d'arme.

Nell'Africa orientale le grandi pioggie tengono da qualche tempo immobilizzati i belligeranti.

Sui combattimenti di ieri nei settori occidentale e macedone l'*Agenzia Stefani* comunica:

PARIGI, 14. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Pattuglie francesi operanti a nord del bosco di Hangard, verso Courcy e ad ovest della Mosa ricondussero prigionieri.

I francesi respinsero facilmente un colpo di mano tedesco contro piccoli posti francesi a nord-ovest di Orvillers-Sorel.

Lotta di artiglieria piuttosto vivá in Chapagne, nel settore della collina di Le Mesnil, e nei Vosgi.

Un tentativo tedesco a nord di La Fecht è fallito sotto i fuochi francesi.

Nulla da segnalare sul resto del fronte.

PARIGI, 14. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Bombardamenti intermittenti nel settore di Grivesnes. Le nostre batterie hanno disperso concentrazioni nemiche e convogli nella regione di Montdidier e sulla strada da Noyon a Guiscard. In Champagne un colpo di mano nemico nella regione della collinetta del Mesnil è completamente fallito sotto il nostro fuoco.

Dovunque altrove giornata calma.

LONDRA, 14. — Il comunicato del maresciallo Haig del pomeriggio di oggi dice:

Eseguimmo con successo la notte scorsa un colpo di mano a nord-est di Robecq e prendemmo alcuni prigionieri senza subire perdite.

Un reparto nemico che attaccò un nostro posto ad ovest di Merville fu respinto con perdite.

L'artiglieria nemica è stata attiva durante la notte nei settori della Somme e dell'Ancre.

LONDRA, 14. — Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice:

Stamane, dopo una violenta preparazione di artiglieria, il nemico ha attaccato sopra un fronte di circa un miglio a sud-ovest di Morlancourt e in un punto è riuscito a penetrare nelle nostre posizioni. Su tutti gli altri punti abbiamo respinto l'attacco e abbiamo inflitto all'avversario forti perdite.

Con un contrattacco gli australiani hanno cacciato il nemico dalla regione di Morlancourt ed hanno ristabilito completamente la nostra linea. Abbiamo fatto oltre 50 prigionieri. Le nostre perdite sono lievissime.

La scorsa notte a nord di Kemmel, durante un combattimento di secondaria importanza, i francesi hanno respinto il nemico che attaccava in direzione di Kleinviersraat. Null'altro da segnalare sul resto del fronte.

PARIGI, 14. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di Oriente, in data 13 corrente, dice:

Attività abbastanza grande della nostra artiglieria e delle nostre ricognizioni di fanteria in quasi tutti i settori e specialmente sul fronte serbo e nell'ansa della Cerna, ove parecchi colpi di mano nemici sono stati respinti.

Velivoli alleati hanno bombardato i depositi di Demir Hissar e i campi di aviazione di Rosna.

Un velivolo nemico è stato abbattuto dagli aviatori britannici presso Livanovo.

CRONACA ITALIANA

Per i profughi di guerra. — Il Commissariato dei profughi di guerra, dopo aver conferito col presidente del Consiglio e col ministro del tesoro, e raccomandato ad essi la condizione eccezionalmente grave degli impiegati profughi dai paesi invasi, i quali dovettero abbandonarli all'improvviso lasciandovi ogni loro avere, ha avuto affidamento che in loro favore provvederà direttamente il Governo.

A datare, pertanto, dal 1° luglio p. v. i soccorsi attualmente disposti dal Commissariato dei profughi cesseranno di avere effetto, e, dalla stessa epoca, i competenti Ministeri adotteranno, in confronto degli impiegati colpiti, le provvidenze del caso.

La deficienza dell'olio. — Riguardo la lamentata deficienza dell'olio in parecchie Provincie, specialmente settentrionali, il Commissariato dei consumi fa osservare che la produzione dell'olio di olivo è stata quest'anno in Italia pari nel complesso alla media, ma che è venuta a mancare totalmente l'importazione di parecchie centinaia di migliaia di quintali d'olio di seme e di semi oleosi.

A siffatta mancanza si aggiungono le difficoltà ferroviarie, ardue in questo momento, per la distribuzione geografica della produzione. Il commissario dei consumi, da parte sua, sta facendo, tuttavia, quanto è possibile per ovviare alla deficienza dell'olio e alla distribuzione di questo; e confida che la situazione potrà presto migliorare, come già è sensibilmente migliorata in alcune regioni.

TELEGRAMMI "STEFANI"

MOSCA, 13. — Da fonte massimalista si annuncia che dopo l'occupazione di Tammerfors da parte delle guardie bianche, 500 soldati e ufficiali russi furono fucilati. Dapprima furono trasportati al Teatro municipale, ove furono imprigionati. L'indomani mattina furono trasportati sul monte Pupiki ove ebbe luogo la fucilazione per gruppi di 40 o 50 uomini.

Una battaglia accanita è avvenuta nella regione di Lechti Kauru, ove le guardie bianche ed i tedeschi ebbero circa 4000 morti.

Vi sono state numerose vittime nella popolazione civile.

È segnalato il colera nelle provincie di Astrakan e di Pensa.

LONDRA, 13. — *Camera dei Comuni.* — King chiede se gli alleati e il Governo britannico riconoscono il trattato di pace firmato dalla Romenia, se è loro intenzione di cercare col consenso di essa di ottenere la revisione del trattato e se la Romenia è ancora un paese alleato, o se ha ripreso la situazione di potenza neutrale.

Il ministro degli esteri Balfour risponde che, appena il trattato sarà formalmente ratificato, la Romania dovrà cessare di essere stato alleato e assumerà la posizione di potenza neutrale. Per quanto riguarda i due primi punti della interrogazione, mi rimetto alla mia risposta dell'11 marzo scorso.

Il testo della risposta alla quale Balfour si riferisce è il seguente:

Il Governo britannico prova la più viva simpatia per la Romania, nella crudele situazione in cui è stata posta e sarà certamente nostro dovere ed oggetto dei nostri sforzi ottenere per essa nell'eventuale conferenza della pace una revisione delle rigorose condizioni che le sono state imposte.

ZURIGO, 14. — Si ha da Vienna: Il presidente del Consiglio Seidler invitò la presidenza del club czeco a conferire circa l'istituzione dei capitanati circolari in Boemia.

Stanck rispose a nome del club declinando l'invito e esortando Seidler a pensare bene alle conseguenze del progettato provvedimento.

AMSTERDAM, 14. — Il *Nieuwe Rotterdamsche Courant* pubblica una notizia, di fonte tedesca, secondo la quale l'intero Gabinetto romeno Marghiloman si è dimesso.

PARIGI, 14. — Il generale Bongiovanni, rappresentante dell'aviazione italiana attualmente a Parigi, racconta nell'*Excelsior* le gesta dei Caproni sul fronte francese. Sette ufficiali aviatori italiani hanno meritato la croce di guerra con palme. Espone pure i considerevoli progressi compiuti dall'industria aerea italiana e segnala infine che è attualmente allo studio un accordo tra la Francia, l'Inghilterra e l'Italia circa le comunicazioni aeree tra Londra, Parigi, Nizza, Roma e Brindisi.

Il generale Bongiovanni è convinto che le difficoltà saranno vinte e che l'organizzazione dei trasporti postali aerei interalleati sarà realizzata.

NIZZA, 14. — Stamane a Beaulieu è morto James Gordon Bennet.

ZURIGO, 14. — La *Muenchner Neuste Nachrichten* hanno da Berlino informazioni secondo le quali i tre punti per l'estensione dell'alleanza austro-tedesca sono i seguenti: 1° durata dell'alleanza per 25 anni; 2° conclusione di una convenzione militare costituente una specie di Federazione di armi, come fu già spesso proposto nei circoli militari; 3° intima unione economica doganale e politica.

PARIGI, 14. — Un progetto di legge sottoposto alla firma del presidente Poincaré sancisce per la durata della guerra pene correzionali a carico delle persone che abbiano passato e tentato di passare irregolarmente le frontiere o che abbiano trasportato corrispondenze non controllate.

Direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*